

PREGHIERA DEL CUORE

Incontro del 15 novembre 2019



Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

La volta scorsa abbiamo introdotto l'incontro con quello che è lo specifico della Preghiera del cuore: il respiro. Abbiamo ripassato la modalità della respirazione circolare consapevole.

Da oggi, iniziamo le Catechesi. Avevo pensato di proporvi quest'anno le Catechesi di Evagrio Pontico, uno dei Padri del deserto, che scrive un libro intitolato: "Gli otto pensieri malvagi", che sono i "Vizi Capitali". Questo libro è stato scritto nel deserto per i contemplativi: inizia con la "Gola" e termina con la "Tristezza". Inizieremo questo ciclo di Catechesi la volta prossima.

Più volte vi ho detto che cerco di essere un testimone, perché vi passo le pratiche che faccio. Ho letto e riletto il libro di Evagrio Pontico dai tempi della frequenza ai Corsi di Spiritualità. Questa volta vi ho portato l'Esorcismo di Leone XIII a san Michele Arcangelo. Ho visto che mi ha aiutato tantissimo; come ha aiutato me, può aiutare anche voi.

Quando ero in Corea, i primi giorni non riuscivo a dormire, perché c'erano tanti elementi di disturbo: un letto diverso, abitudini diverse... Il terzo giorno mi è parso che qualche cosa non andasse e mi è venuto in mente di recitare l'Esorcismo di Leone XIII: l'ho recitato ad alta voce. Da quella notte ho dormito benissimo, ho sentito un certo alleggerimento e sono riuscito a fare la Preghiera del cuore, perché anche la tosse mi era passata.



Da settembre, leggo questo esorcismo quasi ogni giorno: sento come un defluire di qualche cosa che si allontana. Lo presento anche a voi, perché è collegato con la Preghiera del cuore. C'è anche l'immagine di san Michele Arcangelo. Non vi sembri una cosa superflua, perché le immagini hanno una grande forza nel mondo spirituale.

San Michele è molto conosciuto nelle varie religioni e anche tra persone, che non frequentano la Chiesa. San Michele Arcangelo è il protettore della Città del Vaticano e di Roma.

Il 5 luglio 2013, Papa Francesco ha fatto posizionare una statua di san Michele Arcangelo nei Giardini Vaticani.

Di fronte alla Basilica di San Pietro sorge Castel Sant'Angelo, che porta alla sommità san Michele.

A Roma, nel Ghetto, c'è la Chiesa di Sant'Angelo in Pescheria, dove il primo lunedì del mese si fa la consacrazione a san Michele e si riceve la benedizione. Recitando la preghiera a san Michele, si sente che c'è qualche cosa che libera. Ricordo che c'è una linea sacra retta dei Santuari dedicati all'Arcangelo Michele che parte dall'Irlanda e finisce in Israele, come potete vedere nell'illustrazione.



Il nostro riferimento è la Sacra Scrittura, dove l'Arcangelo Michele viene citato cinque volte: tre nell'Antico Testamento, due nel Nuovo Testamento.

•**Daniele 10, 13:** *“Ma il principe del regno di Persia mi si è opposto per ventun giorni: però **Michele**, uno dei primi principi, mi è venuto in aiuto e io l'ho lasciato là presso il principe del re di Persia.”*

•**Daniele 10, 21:** *“Io ti dichiarerò ciò che è scritto nel libro della verità. Nessuno mi aiuta in questo se non **Michele**, il vostro principe.”*

•**Daniele 12, 1:** *“Or in quel tempo sorgerà **Michele**, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Vi sarà un tempo di angoscia, come non c'era mai stato dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.”*

•**Giuda 1, 9:** *“L'arcangelo **Michele** quando, in contesa con il diavolo, disputava per il corpo di Mosè, non osò accusarlo con parole offensive, ma disse: Ti condanni il Signore!”*

•**Apocalisse 12, 7-9:** *“Scoppiò quindi una guerra nel cielo: **Michele** e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli.”*

Mi piace leggere insieme a voi

Apocalisse 11, 19; 12: “ Allora si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario l'arca dell'alleanza. Ne seguirono folgori, voci, scoppi di tuono, terremoto e una tempesta di grandine.

1 Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. **2** Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. **3** Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; **4** la sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato. **5** Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono. **6** La donna invece fuggì nel deserto, ove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni.

7 Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, **8** ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. **9** Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli. **10** Allora udii una gran voce nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta
la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo,
poiché è stato precipitato
l'accusatore dei nostri fratelli,
colui che li accusava davanti al nostro Dio
giorno e notte.

11 Ma essi lo hanno vinto
per mezzo del sangue dell'Agnello
e grazie alla testimonianza del loro martirio;
poiché hanno disprezzato la vita
fino a morire.

12 Esultate, dunque, o cieli,
e voi che abitate in essi.
Ma guai a voi, terra e mare,
perché il diavolo è precipitato sopra di voi
pieno di grande furore,
sapendo che gli resta poco tempo».

13 Or quando il drago si vide precipitato sulla terra, si avventò contro la donna che aveva partorito il figlio maschio. **14** Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila, per volare nel deserto verso il rifugio preparato per lei per esservi nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo lontano dal serpente. **15** Allora il serpente vomitò dalla sua bocca come un

fiume d'acqua dietro alla donna, per farla travolgere dalle sue acque. 16 Ma la terra venne in soccorso alla donna, aprendo una voragine e inghiottendo il fiume che il drago aveva vomitato dalla propria bocca.

17 Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù.

18 E si fermò sulla spiaggia del mare.”

Farò qualche cenno a questo passo dal punto di vista esistenziale, perché ci può aiutare nella nostra vita.

...si aprì il santuario di Dio nel cielo...

Padre Nostro, che sei nei cieli...

Il cielo è la dimensione dello Spirito, alla quale noi dobbiamo guardare.

...apparve nel santuario l'arca dell'alleanza.

Nell'Antico Testamento, l'Arca dell'alleanza era una cassa contenente un pezzo di manna e le Tavole dei Dieci Comandamenti.

Nel Nuovo Testamento, l'Arca della nuova alleanza è Maria, che contiene la nuova legge che è Gesù.

...folgori, voci, scoppi di tuono, terremoto e una tempesta di grandine.

Queste sono le varie manifestazioni di Dio sul Sinai. Sappiamo che quando il Sinai (Mosè) viene chiamato Oreb (Elia), la manifestazione di Dio si presenta con la voce di silenzio. Noi dobbiamo sentire nel silenzio la voce di Dio, che ci parla.

Apparve una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

Questa donna non è la Madonna, ma la Chiesa. Questa donna è la nostra realtà spirituale. *Vestita di sole* significa senza vestiti, senza travestimenti.

La luna è il tempo. Quando viviamo la nostra spiritualità, il tempo diventa adesso, ora, il presente; non c'è più il passato che ci ha ferito, né il futuro, che ci mette ansia. C'è solo il presente. Viviamo il momento presente.

Le dodici stelle rappresentano la completezza.

... gridava per le doglie e il travaglio del parto...

La donna sta per partorire qualche cosa.

...apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi...

Quando stiamo per realizzare qualche cosa di grande, il progetto di Dio su di noi, non pensiamo che tutto fili liscio. Dovremo affrontare una battaglia, i dolori del parto. C'è il rischio che questo progetto non si realizzi. Nella battaglia c'è il drago rosso.

Il rosso è il colore del primo chakra, quello basico della materialità, dove c'è la guerra delle passioni materiali.

Le *sette teste* significa che il drago ha il potere di fare il male nella sua completezza.

I *sette diademi* rappresentano il massimo dell'onore.

Non scherziamo con queste realtà, perché l'attacco può essere al nostro progetto, alla nostra famiglia, alla nostra vita.

Le *dieci corna* rappresentano un periodo transitorio. Il male non avrà mai l'ultima parola. Dopo la morte c'è la resurrezione, dopo la malattia c'è la guarigione. Il 10 è l'incompletezza. L'ultima parola sarà la vittoria del bene.

Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato.

Il figlio maschio, ysh, nasce da ysha: questo significa che il progetto dello Spirito si impianta nel mondo. Quando un progetto dello Spirito non incide nel mondo, nessuno si preoccuperà, ma, quando a partire dalla nostra spiritualità vogliamo incidere nel mondo, questo si rivolterà contro di noi.

Nell'Enciclica "Gaudium et Spes" si sottolinea che la nostra vita è una continua battaglia contro le forze del male fino all'ultimo giorno della nostra vita.

La donna invece fuggì nel deserto...

La donna viene portata nel deserto, il luogo dell'Amore, dove il popolo ebraico ha conosciuto quanto Dio lo ha amato. Nel deserto non c'è alcun appoggio.

Nella Preghiera del cuore nessuno ci aiuta, ma lì scopriamo l'Amore del Signore: è l'esperienza del deserto. Il diavolo tentatore si vince anche in questo modo, nel deserto, dove solo il Signore ci aiuta.

...per mezzo del sangue dell'Agnello...

Il Sangue è vita. L'Agnello è Gesù. La vita di Gesù ci salva.



...il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù.

Chi dà testimonianza di Gesù e chi vuole osservare il Comandamento dell'Amore di Gesù viene ricercato dal diavolo.

Noi però abbiamo l'armatura dei figli di Dio:

- l'elmo della salvezza
- la corazza della giustizia
- la cintura della verità
- lo scudo della fede
- la spada dello Spirito (Parola di Dio)
- la prontezza per evangelizzare.

Adesso leggiamo insieme la Preghiera a San Michele Arcangelo.

*NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.
AMEN!*

PREGHIERA A SAN MICHELE ARCANGELO

Gloriosissimo Principe delle celesti milizie, Arcangelo San Michele, difendici nelle battaglie contro tutte le potenze delle tenebre e la loro spirituale malizia. Vieni in aiuto degli uomini creati da Dio a sua immagine e somiglianza e riscattati a gran prezzo dalla tirannia del demonio.

Tu sei venerato dalla Chiesa, quale suo Custode e Patrono, e a te il Signore ha affidato le anime, che un giorno occuperanno le sedi celesti.

Prega, dunque, il Dio della Pace di tenere schiacciato Satana sotto i nostri piedi, affinché non possa continuare a tenere schiavi gli uomini e danneggiare la Chiesa.

Presenta all'Altissimo, con le tue, le nostre preghiere, perché discendano su di noi le Sue divine misericordie, e tu possa incatenare il dragone, il serpente antico, Satana, e, incatenato, ricacciarlo negli abissi, da dove non possa più sedurre le anime.

ESORCISMO

In Nome di Gesù Cristo, nostro Dio e Signore, e con l'intercessione dell'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, di San Michele Arcangelo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e di tutti i Santi, fiduciosi intraprendiamo la battaglia contro gli attacchi e le insidie del demonio.

SALMO 68 (67)

Sorga il Signore e siano dispersi i suoi nemici: fuggano dal cospetto di Lui coloro che lo odiano.

Svaniscano come svanisce il fumo: come fonde la cera al fuoco, così periscano i peccatori dinanzi alla faccia di Dio.

- Ecco la Croce del Signore: fuggite, potenze nemiche:
- vinse il Leone della tribù di Giuda, il discendente di Davide.
- Che la tua misericordia, Signore, sia su di noi,
- siccome noi abbiamo sperato in Te.

Ti esorcizziamo, spirito immondo, potenza satanica, invasione del nemico infernale, con tutte le tue legioni, riunioni e sette diaboliche, in Nome e potere di nostro Signore Gesù † Cristo: sii sradicato dalla Chiesa di Dio, allontanati dalle anime riscattate dal prezioso Sangue del Divino Agnello †.

D'ora innanzi non ardire, perfido serpente, di ingannare il genere umano, di perseguitare la Chiesa di Dio e di scuotere e crivellare, come frumento, gli eletti di Dio.

- †Te lo comanda l'Altissimo Dio †, al quale, nella tua grande superbia, presumi di essere simile.
- Te lo comanda Dio Padre †.
- Te lo comanda Dio Figlio †.
- Te lo comanda Dio Spirito Santo †.
- Te lo comanda il Cristo, Verbo eterno di Dio fatto carne †, che per la salvezza della nostra razza perduta dalla tua gelosia, si è umiliato e fatto ubbidiente fino alla morte, che edificò la Chiesa sulla ferma pietra, assicurando che le forze dell'Inferno non avrebbero mai prevalso contro di Essa e che sarebbe con Essa restato per sempre, fino alla consumazione dei secoli.
- Te lo comanda il Segno Sacro della Croce † e il potere di tutti i misteri della nostra fede cristiana.
- Te lo comanda la eccelsa Madre di Dio, la Vergine Maria †, che dal primo istante della sua Immacolata Concezione, per la sua umiltà, ha schiacciato la tua testa orgogliosa.
- Te lo comanda la fede dei santi Pietro e Paolo e degli altri Apostoli †.
- Te lo comanda il Sangue dei Martiri e la potente intercessione di tutti i Santi e Sante † .

Dunque, dragone e tutta la legione diabolica, noi ti comandiamo per il Dio † Vivo, per il Dio † Vero, per il Dio † Santo, per Dio, che tanto ha amato il mondo da sacrificare per esso il suo Unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia la vita eterna: cessa di ingannare le umane creature e di propinare loro il veleno della dannazione eterna; cessa di nuocere alla Chiesa e di mettere ostacoli alla sua libertà.

Vattene, Satana, inventore e maestro di ogni inganno, nemico della salvezza dell'uomo.

Cedi il posto a Cristo, sul quale nessun potere hanno avuto le tue arti. Cedi il posto alla Chiesa una, santa, cattolica e apostolica, che lo stesso Cristo conquistò con il suo Sangue.

Umiliati sotto la potente mano di Dio, trema e fuggi all'invocazione che noi facciamo del Santo e terribile Nome di quel Gesù che fa tremare l'Inferno, a cui le Virtù dei cieli, le Potenze e le Dominazioni sono sottomesse, che i Cherubini e i Serafini lodano incessantemente, dicendo: "*Santo, Santo, Santo il Signore Dio Sabaoth!*"

- O Signore, ascolta la nostra preghiera.
- E il nostro grido giunga a Te

PREGHIAMO

O Dio del cielo, Dio della terra, Dio degli Angeli, Dio degli Arcangeli, Dio dei Patriarchi, Dio dei Profeti, Dio degli Apostoli, Dio dei Martiri, Dio dei Confessori, Dio delle Vergini, Dio, che hai il potere di donare la vita, dopo la morte, e il riposo, dopo la fatica, perché non c'è altro Dio fuori di Te, né ve ne può essere, se non Tu, Creatore eterno di tutte le cose visibili e invisibili, il cui Regno non avrà fine, umilmente supplichiamo la tua gloriosa Maestà di volerci liberare da ogni tirannia, laccio, inganno e infestazione degli spiriti infernali e di mantenercene sempre incolumi.
Per Cristo Nostro Signore. Amen!

Liberaci, Signore, dalle insidie del demonio.

- Affinché la Chiesa sia libera nel tuo servizio:
- ascoltaci, Te ne preghiamo, o Signore.
- Affinché ti degni di umiliare i nemici della Santa Chiesa:
- ascoltaci, Te ne preghiamo, o Signore. Amen!

Benedicici
nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen!